

Il femminismo di Bombshell, la voce dello scandalo

Articolo di: Elena Romanello



[1]

Avrebbe dovuto uscire al cinema, ma è stato uno dei tanti film ad essere dirottato sulle **piattaforme streaming**, come Amazon e Chili: *Bombshell, La voce dello scandalo* di Jay Roach con Charlize Theron, Nicole Kidman e Margot Robbie, mescola giornalismo e femminismo per raccontare una storia vera.

La vicenda, ambientata durante **la corsa alla presidenza di Donald Trump**, racconta infatti il primo caso clamoroso di **molestie sessuali esploso alla Fox, antesignano del movimento #MeToo** che ha poi sconvolto i rapporti di potere nel mondo dello show business non solo statunitense svelando squallidi retroscena e storie ignobili, con protagoniste e vittime le donne di tutte le età.

Bombshell La voce dello scandalo segue in particolare **tre storie di donne, ognuna emblematica di un certo malcostume**. La **giornalista televisiva Megyn Kelly, interpretata da Nicole Kidman**, viene scelta come moderatrice per il dibattito con Donald Trump e gli chiede riguardo ad alcuni commenti sessisti da lui fatti, anche sulla sua ex moglie Ivana, ricevendone in cambio insulti sessisti, anche via social e trovandosi al centro di una persecuzione insopportabile. In parallelo **Gretchen Carlson, altra conduttrice televisiva, con il volto di Charlize Theron**, viene declassata ad una trasmissione pomeridiana e viene consigliata dai suoi avvocati di intentare causa contro **Roger Ailes, patron della Fox, noto molestatore** che nessuna ha osato denunciare prima e che ovviamente ha in passato molestato anche lei. **Kayla Pospisil, Margot Robbie, giovane praticante alle prime armi**, si trova a dover subire le attenzioni non richieste di Ailes, rimanendone perplessa e non sapendo con chi confidarsi.

Il film ripercorre le varie tappe, con **i toni del grande cinema dedicato al giornalismo**, da *Tutti gli uomini del presidente* a *The Post*, con in più la tematica femminista, di grande attualità, ricostruendo tutto partendo da fatti veri e raccontando comunque come le cose sono cambiate.

Bombshell La voce dello scandalo indigna e appassiona, facendo vedere **l'assurdità di certi sistemi e comportamenti** portati avanti da un **potere maschilista fastidioso e disgustoso**, dato purtroppo per scontato per troppo tempo. Un film doveroso, si spera il primo di molti dedicati all'argomento e al movimento #MeToo, con tre volti di attrici belle e brave che si prestano a questo racconto teso, intransigente, essenziale, senza fronzoli e che per questo arriva al suo obiettivo, indignare, far riflettere e far capire l'importanza di cosa è stato intrapreso.

Publicato in: GN32 Anno XII 2 luglio 2020

//

SchedaAnno: 2020

Articoli correlati: [1917 di Sam Mendes. Un film sovranista e militarista?](#) [2]

[Agorà. Il crepuscolo della cristianità](#) [3]

[Almanya. Il multiculturalismo come valore](#) [4]

Il femminismo di Bombshell, la voce dello scandalo

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

- [Cinema](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/femminismo-di-bombshell-voce-dello-scandalo>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/bombshell>

[2] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/1917-di-sam-mendes-film-sovranista-militarista>

[3] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/agora-crepuscolo-della-cristianita>

[4] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/almanya-multiculturalismo-come-valore>